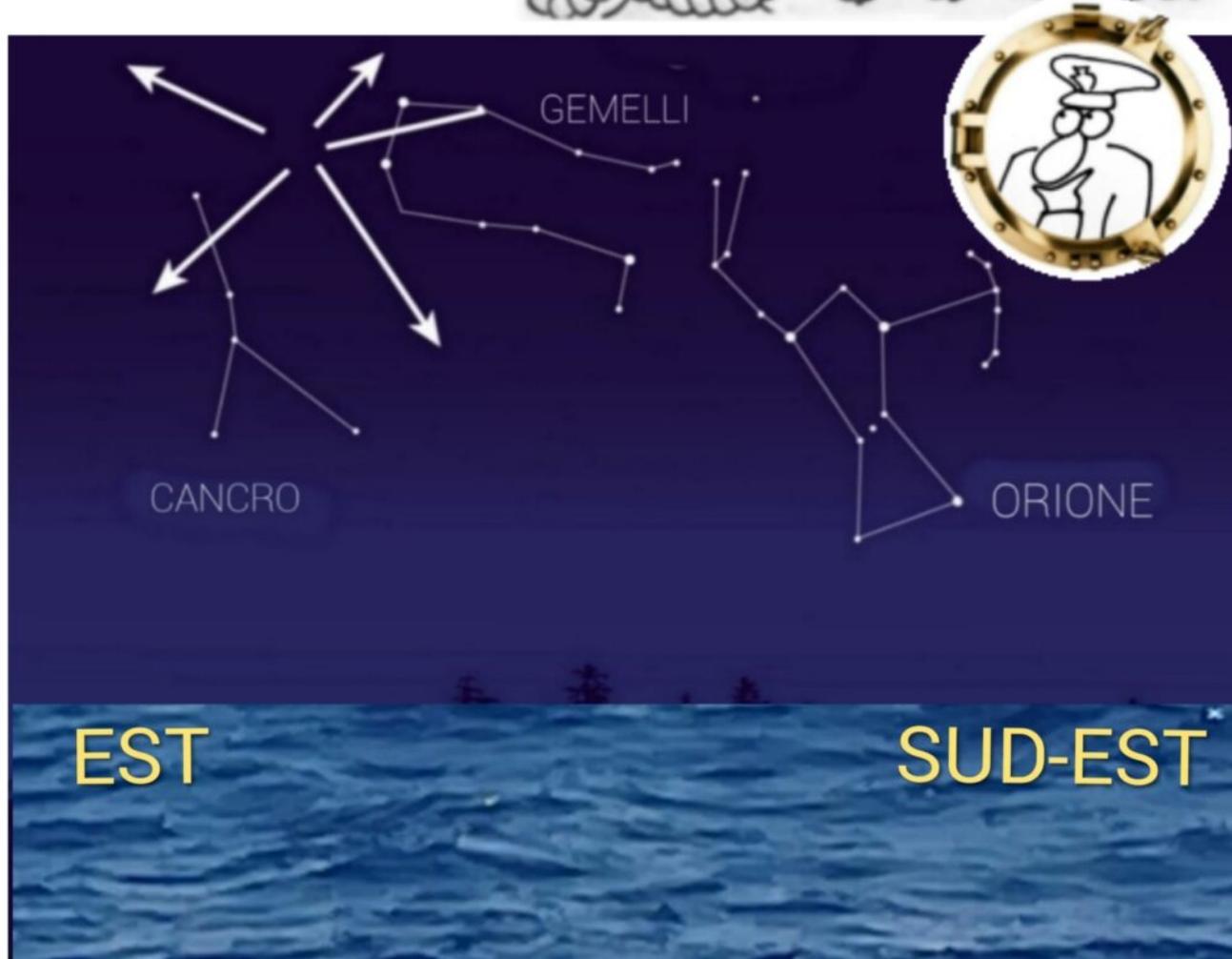


Le Geminidi, 14 dicembre 2023

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



Nave Vespucci in sosta a La Plata (Argentina)

LE GEMINIDI

Eccoci di nuovo all'appuntamento annuale con le GEMINIDI, le 'stelle cadenti di dicembre'.

Le Geminidi sono la pioggia di meteore più intensa dell'anno insieme alle *Perseidi* di agosto (le "lacrime di San Lorenzo").

Questo sciame meteorico, già visibile in cielo dai primi del

mese,

toccherà il suo picco questa sera e continuerà a mostrarsi fino al giorno 19.

È prevista una 'pioggia' di circa 100 meteore all'ora, (circa una al minuto!) e per ammirare le Geminidi non ci sarà bisogno di telescopio né di conoscere tutte le costellazioni.

È importante trovare un cielo buio, lontano dalle luci della città e con poco inquinamento luminoso ed individuare il cosiddetto "Radiante", cioè il punto dal quale sembrano provenire le meteore: si trova vicino alla stella più luminosa Alfa dei Gemelli (Gemini) da cui il nome Geminidi e si trova in alto a sinistra della ben riconoscibile *Cintura di Orione* (vedi immagine).

CURIOSITÀ

Le Geminidi, anche se chiamate "stelle cadenti"... NON SONO STELLE! A dispetto del nome comune, si tratta di detriti, polveri e rocce (METEORE) rilasciate dall'asteroide 3200 PHAETON (indicato in italiano come *Fetonte*) che impattano ad alta velocità nell'atmosfera della Terra regalandoci questo spettacolo suggestivo.

Saranno visibili ovunque sulla Terra anche se dall'emisfero Sud, come ad esempio sul Vespucci, riusciranno a scorgerne di meno dal momento che in quelle zone il radiante non salirà molto in alto nel cielo.

Cieli sereni!

PG

13 dicembre – Santa Lucia,

**davvero il giorno più corto
che ci sia?**



SANTA LUCIA, È IL GIORNO PIÙ CORTO CHE CI SIA ?

Tutti conoscono questo detto riferito al 13 dicembre come il giorno (arco diurno) più breve dell'anno: quando si registra il minimo intervallo di tempo tra l'alba e il tramonto e dopo il quale le "giornate" tornano di nuovo ad allungarsi.

In realtà il giorno più corto dell'anno, nel nostro emisfero, è quello del SOLSTIZIO che quest'anno cadrà il 22 dicembre.

Il detto popolare, era corretto prima del 1582, quando il calendario di allora, derivante dal calcolo approssimato degli antichi Romani della durata dell'anno solare rispetto a quello calendariale, era arrivato ad accumulare un ritardo di 10 giorni sul corso reale del Sole ed il solstizio si verificava intorno al 13 dicembre, giorno di S. Lucia.

La riforma gregoriana fece "saltare il mondo" dal 4 al 15 ottobre e il solstizio si spostò nelle date che conosciamo oggi.

Gli appassionati di astronomia segnalano che, in ogni caso, attorno al 13 dicembre qualcosa nelle nostre giornate succede. Da oggi in poi il Sole inizierà, a poco a poco, a tramontare ogni giorno più tardi (*1 minuto di luce in più ogni 2 giorni*), dando l'impressione che i giorni siano già tornati ad allungarsi...MA ATTENZIONE, continuerà ancora a 'ritardare' il momento del sorgere (*2 minuti di luce in meno ogni 2 giorni*) cosicché il risultato totale dei due effetti sarà che il dì si sta ancora accorciando e, come detto prima, lo farà fino al 22 dicembre.

CURIOSITÀ

A Roma oggi il Sole è sorto alle 07:29 ed è tramontato alle 16:39 (*9 ore e 10 minuti di luce*) mentre sul Vespucci, che si trova nell'emisfero australe, si sta avvicinando, invece, il "giorno più LUNGO che ci sia" (Solstizio d'Estate) dato che il Sole, sorto oggi alle 05:34, tramonterà alle 20:01 (*14 ore e 27 minuti di luce*).

Cieli sereni

PG

Grilli a bordo!



Dopo le cicale, a bordo, non potevano mancare i grilli !

Cos'è un *GRILLO* ?

È una semplice staffa metallica, a forma di U (vedi immagine), le cui estremità sono forate per permettere l'inserimento, l'estrazione e il fissaggio di un perno a vite.

Quando ha grosse dimensioni è anche chiamato *maniglione* e serve per unire pezzi di catena, o la catena alla cicala dell'ancora.

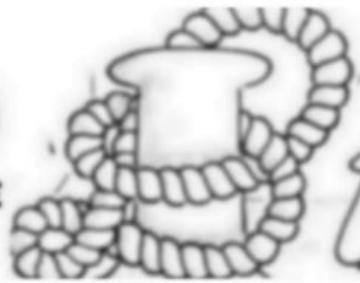
□

Cieli sereni

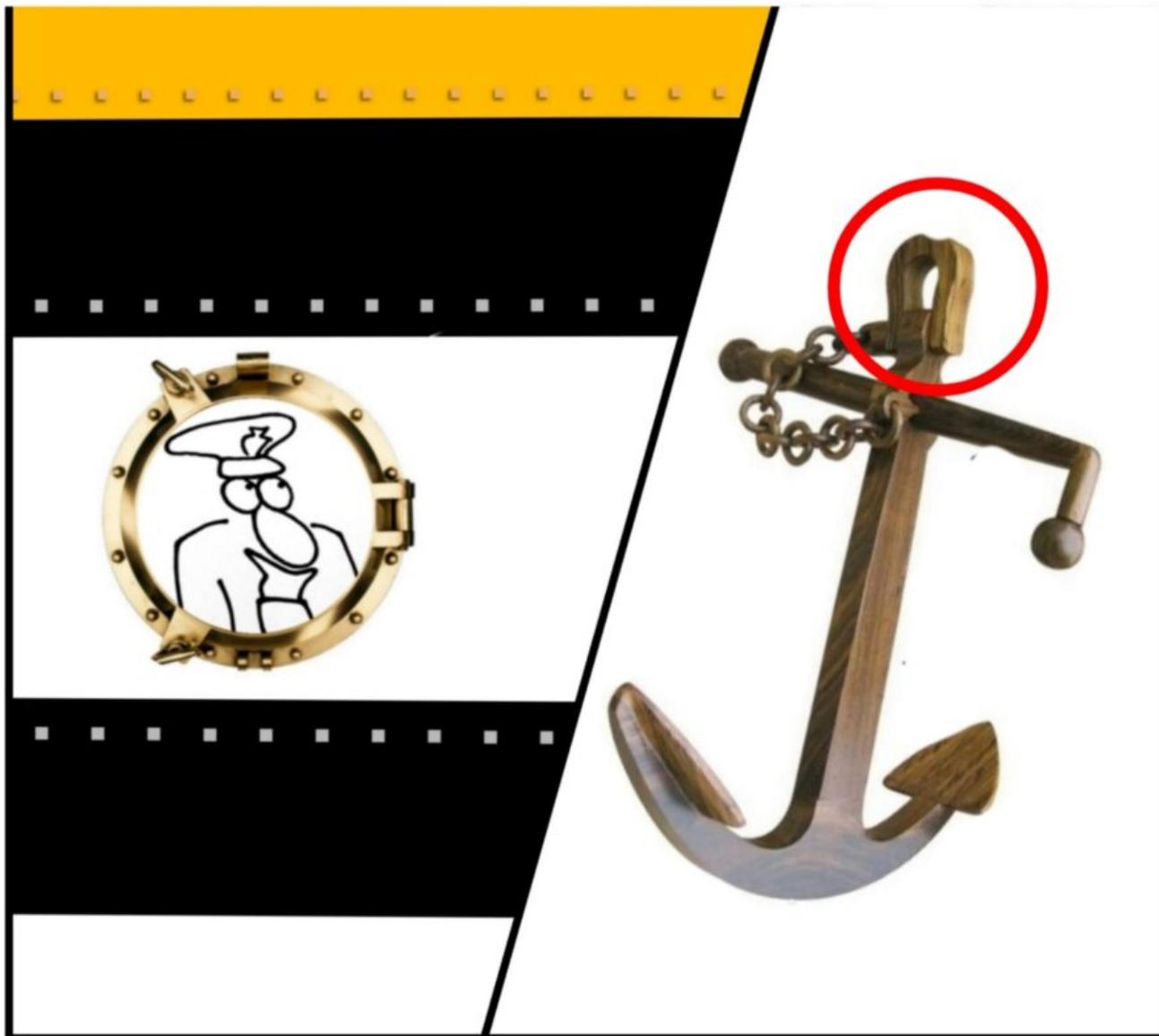
PG

La Cicala

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



Bitta



11 dicembre 2023...da Nave Vespucci in sosta a Mar della Plata:
il comandante Bitta ha trovato a bordo un altro animale... □

La CICALA

È l'estremità superiore del fuso di un'ancora, nel cui foro (occhio di cicala) si collega il maniglione per unirli alla catena o alla cima.

Cieli sereni

PG

8 dicembre 2023 – Immacolata, Stilla Maris, Stella Maris



Anche su Nave Vespucci, nel Mar della Plata, oggi 8 dicembre,

si celebra l' IMMACOLATA

STELLA MARIS (Stella del Mare) è un appellativo, fra i più antichi, attribuito alla Vergine Maria, madre di Gesù.

Il nome è utilizzato per enfatizzare il ruolo di Maria come segno di speranza e come 'stella polare' per i cristiani; con questo titolo, la Vergine Maria è invocata come guida e protettrice di chi viaggia o lavora sul mare.

"Stella Maris" è, infatti, uno dei nomi della Stella Polare (α *Ursae Minoris*), utilizzata per la navigazione astronomica in mare fin dall'antichità.

L'identificazione di Maria con la stella polare per la gente di mare ha portato alla devozione per la Madonna in molte comunità cattoliche costiere: numerose chiese, scuole e collegi sono dedicati a Maria Stella Maris.

CURIOSITÀ

L'appellativo compare per la prima volta in una traduzione latina redatta da San Girolamo.

Si trattò, in effetti, di un errore di trascrizione: il nome ebraico *Miryam*, che significa "goccia del mare", fu tradotto da San Girolamo in "*Stilla Maris*" ma in una fase successiva un copista lo trascrisse come "*Stella Maris*" e questo 'errore di trascrizione' è ora di uso comune.

Cieli sereni ☐

PG

Adhaer, la stella di Nicola,

Niccolò, Nicolò – 6 dicembre 2023



Il 6 dicembre si festeggia San Nicolò (o Niccolò), altro nome di *San Nicola di Bari, patrono dei naviganti.*

Ecco un'altra stella che nel XVII secolo veniva chiamata con il nome del Santo del giorno nel quale sorgeva contemporaneamente al tramonto del Sole.

La Stella di S. NICOLÒ

Si tratta di ADHAER del Cane Maggiore. È la seconda stella più luminosa di quella costellazione, dopo Sirio, nonché la ventiduesima stella più luminosa dell'intera volta celeste. La sua posizione la rende più facilmente osservabile dall'emisfero australe dove si trova il Vespucci (vedi disegno).

CURIOSITÀ

Adhaer è rappresentata nella bandiera del Brasile ☐☐, assieme ad altre 26 stelle, ciascuna delle quali rappresenta uno Stato confederato. In particolare essa indica lo Stato di *Tocatins*.

Auguri ai Nicola, Niccolò, Nicolò e a tutti agli altri 'protetti' dal Santo: pescatori, bambini, scolari, ragazze da marito, vetrai, farmacisti, profumieri, avvocati, prigionieri e vittime di errori giudiziari, mercanti e commercianti.

Cieli sereni

PG

**“La serpe”: ... un altro
'animale' sul Vespucci !**



LA SERPE (o SERPA)

La SERPE é un palchetto a pianta triangolare sistemato sopra lo slancio superiore del tagliamare, comparso originariamente sui galeoni del XVI secolo, che veniva utilizzato per le manovre delle vele di prora e ...per le 'occorrenze' dell'equipaggio.

Questo secondario utilizzo derivava dal fatto che, sui velieri, essendo predominante il vento relativo da poppa, per convenienza, le pratiche più maleodoranti venivano svolte a estrema prora in modo che gli odori defluissero direttamente

fuoribordo.

Il passaggio per questi locali igienici era costituito dalle sovrastanti reti di serpe (o di serpa), quelle destinate a raccogliere il fiocco per evitarne la caduta a mare quando ammainato.

CURIOSITÀ

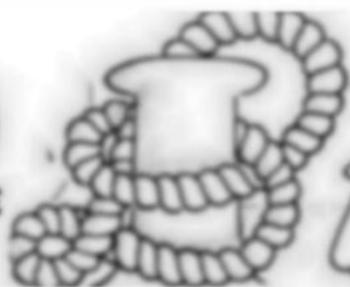
Da qui deriva il nome serpante riferito all'uomo che aveva l'incombenza di pulire i locali igienici di bordo.

Cieli sereni

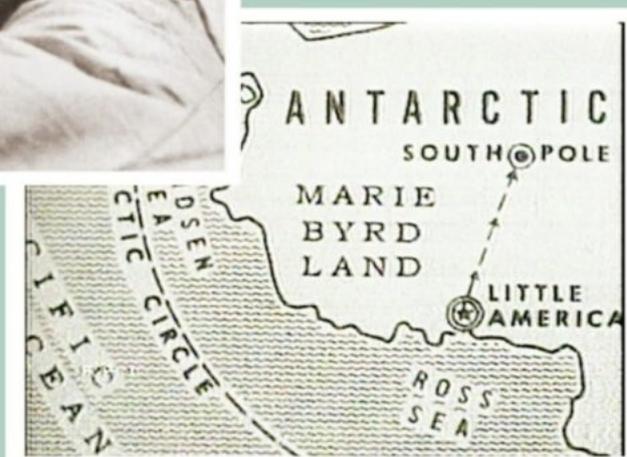
PG

**Richard Evelyn Bird sorvola
il Polo Sud, 29 novembre 1929**

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



itta



Il 29 novembre 1929, (94 anni fa) venne sorvolato per la prima volta in aereo il Polo Sud.

L'impresa fu compiuta dall' esploratore statunitense Richard Evelyn Byrd con l'appoggio della base di Little America allestita al limite della barriera di Ross: sorvolò la Queen Maud Range scoprendo la regione che chiamò Terra di Marie Byrd in onore della moglie.

In seguito Byrd condusse altre tre spedizioni.

Nel 1933-34 con lo scopo di installare una stazione meteorologica avanzata sulla banchisa del Mare di Ross, svernò

in una capanna-bunker, dal 28 marzo al 10 agosto 1934, 180 km a Sud di Little America, dove rischiò di perdere la vita per le esalazioni di anidride carbonica.

Di questa impresa Byrd ha lasciato una dettagliata descrizione nel libro Alone (Solo)

Nel 1939-40, con una terza spedizione, questa volta ufficialmente patrocinata dagli USA e, di nuovo, con un aereo, Byrd rilevò il profilo costiero compreso fra la Penisola Antartica e il Mare di Ross.

Nel 1946 intraprese la sua quarta spedizione (denominata Highjump) con l'impiego di circa 4000 uomini e di numerosi mezzi (aeroplani, navi e anche un sommergibile), ciò che gli permise di raccogliere numerosi dati meteorologici, biologici, ecc. su un territorio molto vasto.

Morì mentre ne stava organizzando una quinta, in occasione dell'Anno Geofisico Internazionale (1957-58).

LA TRIBUNA ILLUSTRATA

Abbonamenti italiani Anno L. M. Semestre L. 8
Estero Anno L. 12 Semestre L. 6
Per gli abbonamenti dirigete all'Amministrazione
di LA TRIBUNA, via Milano, 55 - Roma

Supplemento illustrato de "La Tribuna,"
Proprietà letteraria e artistica riservata secondo le leggi

Per le inserzioni rivolgetevi esclusivamente alla Ditta
G. D'Adda e C. s.p.a. - Via Francesco Crispi, 10 - Tele-
fono 44-212 e Giustiniani Colonna 22, Tel. 44-129 - 28
Milano - Via Salotti 10, in Parigi: Fashberg & Bonnet 38

Anno XLII - N. 34

26 agosto 1934 - Anno XII

Cent. 30 il numero.



Dopo quattro mesi di eroico isolamento fra i ghiacci dell'Antartide, l'esploratore Byrd, ridotto in precarie condizioni di salute, è stato raggiunto da una spedizione di soccorso che ha superato, a bordo di un trattore, tremende difficoltà tra i ghiacci in movimento. Byrd, irriconoscibile per i lunghi capelli e la barba cresciutagli, è stato scorto in piedi sulla sua capanna coperta di neve, mentre agitava una lanterna per richiamare da lungi l'attenzione dei salvatori.

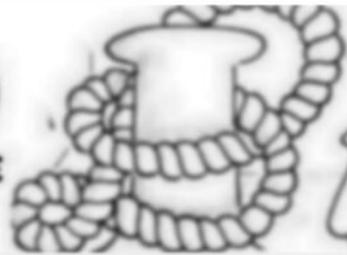
(Disegno di VITTORIO PISANI).

Cieli sereni

PG

Affondamento del Nova Scotia, 28 novembre 1942

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



itta



ACCADDE OGGI..

Il 28 novembre 1942, nel Canale di Mozambico (Oceano Indiano), affonda il piroscafo inglese Nova Scotia a seguito del siluramento da parte del sommergibile tedesco U-177.

La nave, eseguiva, sulla tratta Aden - Sudafrica, il trasporto, oltre che delle truppe britanniche, anche dei

LE GAFFE DEL COMANDANTE

IL NOSTRO COMANDANTE È SEMPRE ALLE PRESE CON PROBLEMI DI MARE: NELLE SUE AZIONI O AFFERMAZIONI, OVVERO NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA C'È SEMPRE QUALCOSA CHE NON VA O CHE NECESSITA DI SPIEGAZIONI E APPROFONDIMENTI. CHI È IN GRADO DI CAPIRE IL PROBLEMA E, MAGARI, DIRE LA SUA?



ittà

**COMANDANTE BITTA,
COSA ACCADDE IL 28 NOVEMBRE 1520?**



Il 28 novembre del 1520, Fernão de Magalhães, meglio noto in Italia come Ferdinando Magellano, completava l'attraversamento dello stretto che oggi porta il suo nome, raggiungendo l'Oceano Pacifico.

La navigazione in quelle acque insidiose e pericolose, attualmente territorio cileno, durò 28 giorni. Fu battezzato come lo Stretto di "Todos Los Santos" (Tutti i

Santi), dedicandolo all'omonima festa che si celebra appunto il 1° novembre, giorno di partenza dell'attraversamento.

Va ricordato il prezioso contributo fornito da Antonio Pigafetta, di origine italiana, uno dei 27 membri dell'equipaggio che presero parte alla spedizione e, soprattutto, uno dei pochi sopravvissuti, (anche allo stesso Magellano) che poté, una volta rientrato in patria, raccontarne la storia nella sua Relazione del primo viaggio intorno al mondo.

Cieli Sereni

PG